



Stefano CAMILLERI
notaio
Tel.0984/33192
Fax 0984-1782016

Repertorio numero 42863

Raccolta numero 20201

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici il giorno diciotto del mese di aprile in Cosenza al Largo

Beniamino Andreatta, n.20, nel mio studio alle ore sedici.

Avanti a me dott. Stefano Camilleri Notaio in Cosenza iscritto al Collegio Notarile

dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola,

è presente

BRUNO DANTE, sacerdote, nato a Longobardi il 19 Febbraio 1952, residente a

Cosenza al Viale della Repubblica n. 136, il quale interviene al presente atto nella

qualità di Presidente e legale rappresentante dell'"Associazione denominata

"Comunità REGINA PACIS - ONLUS", con sede legale in Cosenza al Viale della

Repubblica n. 136, codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di

Cosenza 98019270788,

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono

certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora è riunita in seconda

convocazione l'assemblea di parte straordinaria degli associati della suddetta

associazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

approvazione nuovo Statuto,

invita me Notaio a redigere il relativo verbale.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue:

Assume la Presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto, il comparente, nella

spiegata qualità, il quale constata che:

l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e dello statuto sociale

mediante raccomandata spedita a tutti i soci in data 4 aprile 2016 è presente

Registrato a COSENZA

il 05.05.2016

al n. 4717

Serie 1T



l'Organo amministrativo nella persona di esso comparente e dei consiglieri De

Micheli Marina, Mancuso Italia, Vallone Daniele;

sono presenti in proprio e per delega numero tredici associati sui numero
trentaquattro associati; più precisamente sono presenti in proprio numero nove
associati e per deleghe, che verranno conservate fra gli atti sociali, numero quattro
associati, il tutto per come risulta dall'elenco che si allega sotto la lettera "A", previa
dispensa dalla lettura datane a me Notaio dal comparente;

pertanto l'assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare ai sensi di legge
e dello Statuto Sociale.

Il Presidente, aperta la seduta, prende la parola ed illustra le materie da trattare.

Espone all'Assemblea le esigenze operative e funzionali che rendono opportuno
procedere ad una nuova formulazione dello Statuto sociale nel tenore che risulta
dal testo che si allega al presente atto sotto la lettera "B", previa lettura datane da
me Notaio al comparente, presente l'assemblea.

Dopo breve discussione il presidente mette ai voti dell'assemblea l'approvazione
del nuovo statuto nel testo proposto e l'assemblea all'unanimità delibera di
approvare.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore
diciotto e minuti cinquanta.

Il comparente dichiara di avermi dispensato dal dar lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho redatto

il presente atto che ho letto, presente l'assemblea, al comparente il quale lo ha
approvato; consta di un foglio per tre facciate incomplete; scritto in parte da
persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio, viene sottoscritto alle ore
diciannove.

Firmato: Bruno Dante - Stefano Camilleri

ALLEATO "A"

ELENCO DEI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA, DEGLI ASSOCIATI
DELL'ASSOCIAZIONE COMUNITÀ REGINA PACIS ONLUS, in data 18 aprile
2016.

1. Prof. Elvio Caruso Via Svizzera, 39 - C.da S. Stefano di Rende 87036 Rende - CS

Firmato: Elvio Caruso

2. Ing. Antonio Salituro, Via P. Rossi, 21 - 87100 Cosenza

Firmato: Antonio Salituro

3. • Tufarelli Ciriaco - Via Frascolla 3 - 71100 Foggia

4. Belcastro Giuseppe c/o seminario brutto - Via Rossini- 87036 Rende

5. Barbuto Giampiero - C.da Chiodo 87036 Arcavacata di Rende

6. Falcone Lina - Via della Repubblica 39 - 87053 Celico

7 Perfetti Corrado - Via Basso La Motta -87040 Mendicino per delega a Salituro

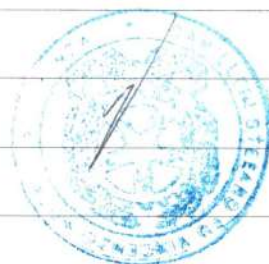
Antonio

Firmato: Antonio Salituro

8. Cordò Angela - c.da Santo Stefano di Rende -87036 Rende per delega a Leporace

Alghisio

Firmato: Alghisio Leporace



9. Salituro Rosa Rita -Via Tancredi 13 -87100 Cosenza per delega a Salituro Pompei

Lirella

10. Leporace Alghisio - Vi Alimena 73- 87100 Cosenza

Firmato: Alghisio Leporace

11. Calabrese Maria - c.da Pasquali n.25 - 87040 Mendicino

11. Mancuso Italia -Via Rosario Livatino, 42 - 87100 Cosenza

Firmato: Mancuso Italia

13. Vaccaro Maria Assunta - Via Mortati 15 - 87019 Spezzano Albanese per delega a

Bruno Dante

Firmato: Bruno Dante

14. Civitelli Giulietta - Via Monte San Michele 22 - 87100 Cosenza

15. Pastore Mirella - Viale della Resistenza 48 - 87036 Rende

16. Rugiero Maria - Via Consalvo Aragona, 14 - 87100 Cosenza

17. Fragale Raffaellina - Via Guido Dorso 55 - 87100 Cosenza

18. Dott. Vallone Daniele -Via Fontanelle 18 - 87053 Celico

Firmato: Daniele Vallone

19. Occhiuto Annino - Via Catena, 47 - 87050 Trenta

20. Richichi Silvana - Via Indipendenza 6 - 87030 Longobardi

21. Longobucco Pina - Via Molinella 35E - 87100 Cosenza

22. Coscarella Pucci - Via Brunelleschi 26 - 87036 Rende

23. Salituro Perfetti Mirella - Via Tancredi 13 - 87100 Cosenza

Firmato: Salituro Perfetti Mirella

24. Vitelli Franco - Corso Umberto 28- 87050 Trenta

25. Curcio Ines - Corso Umberto 28 - 87050 Trenta

26. Torchia Adolfo - Via Insidia - 87040 Montalto Uffugo

27. Diana Maria Carmela - Via Botticelli, 17 - 87036 Rende

Firmato: Diana Maria Carmela

28. Carnevale Giovanni - Via Pezzarella Soprana - 87010 Lattarico (CS)

29. Falcone Francesco Gerardo - Via della Resistenza 6 - 87053 Celico

30. Tavolaro Colonnese Antonella - Fiumefreddo Marina - 87030

31. Gallo Graziella, - Viale della Repubblica, 393, - 87100 Cosenza



32. De Micheli Marina, Via Marina, 224 87030 Longobardi (CS)

Firmato: Marina De Micheli

33. BRUNO DANTE, Cosenza. Viale della Repubblica n. 136,

Firmato: Bruno Dante

34. Mele Giovanna, Longobardi, via Nicola Presta n.8

Firmato: Bruno Dante

Firmato: Bruno Dante - Stefano Camilleri.

ALLEGATO "B"

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"COMUNITA' REGINA PACIS"

TITOLO PRIMO

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA

ARTICOLO PRIMO

E' costituita, ai sensi e per gli effetti della Legge 11 Agosto 1991, n. 266, art. 3,
l'Associazione denominata "COMUNITA' REGINA PACIS Organizzazione non
lucrativa di utilità sociale (ONLUS). E' una struttura democratica, senza fini di
lucro.

ARTICOLO SECONDO

La sede legale dell'Associazione è in Cosenza, al Viale della Repubblica,136.

ARTICOLO TERZO

L'Associazione ha durata illimitata.

TITOLO SECONDO

SCOPI

ARTICOLO QUARTO

L'Associazione ha lo scopo di:

1. dare a Dio il primato nel proprio cuore per:
2. sostenere, promuovere, creare, coordinare e gestire tutte le iniziative sociali, educative e di assistenza a favore di bambini, giovani e persone di ambo i sessi in stato di abbandono o in condizioni di bisogno, nonché favorirne l'inserimento o il reinserimento nella società e nel mondo del lavoro;
3. promuovere perciò la contemplazione che renda vera l'azione, ossia la Carità, secondo la 1^a lettera dai Corinzi 1-13: "E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova" (Cap. 13, V. 3);
4. mettere al centro della giornata la S. Messa (fonte e culmine della vita in Cristo), la Liturgia delle Ore ed il S. Rosario;
5. promuovere gruppi di preghiera, adorazione, novene, veglie, ritiri spirituali e pellegrinaggi;
6. desiderare, volere e compiere la volontà di Dio. Abbandonarsi totalmente alla Sua Provvidenza nell'obbedienza a Cristo nella Chiesa, per costruire la Civiltà dell'amore o Città di Dio;
7. incontrare Cristo in ogni uomo, in modo speciale negli ultimi, diseredati, emarginati, soli, imprigionati dalla menzogna, lapidati dalla diversità, svuotati dall'immoralità;
8. aiutare l'uomo ad incontrare l'amore di Dio, Creatore e Redentore così che scopra la ragione e la bellezza della vita.



Per il raggiungimento di tali finalità e per dare loro la sicurezza del calore

familiare, l'Associazione:

a) affida ragazzi a singole persone adulte o a famiglie, che condividano le finalità e gli scopi dell'Associazione;

b) offre appoggi a gruppi di giovani più maturi onde favorire il raggiungimento di una completa autonomia;

c) offre sostegno morale e materiale a giovani e persone sole che si trovino in stato di bisogno;

d) si rende disponibile ad organizzare qualsiasi altra forma di assistenza che sarà ritenuta opportuna per venire incontro alle necessità di persone in qualsiasi modo emarginate;

e) si avvale di una équipe psico-medico-sociale-pedagogica per la consulenza sia ai ragazzi sia agli educatori;

f) può istituire e gestire in ogni regione italiana ed anche fuori Italia, centri sociali, case famiglia e case di accoglienza, centri di ascolto, aziende agricole, comunità terapeutiche per tossicodipendenti, centri per la prevenzione, mezzi di comunicazione, corsi per la formazione professionale e per l'assistenza scolastica, sportiva ed educativa, case per vacanze, campeggi ed attività analoghe, per giovani e famiglie e qualsiasi altra attività artigianale ed imprenditoriale mirata all'inserimento o reinserimento degli assistiti nel mondo del lavoro e nella società civile;

g) collabora con organismi associativi che hanno scopi analoghi; nonché con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie;

h) promuove iniziative per l'accoglienza, la terapia, la formazione umana, spirituale, professionale; attività lavorative, assistenza, cura e reinserimento

sociale dei diversamente abili.

ARTICOLO QUINTO

L'Associazione nelle sue varie iniziative fa proprio lo stile di vita di famiglia e cerca di seguire Cristo attraverso Maria con la grazia dello Spirito Santo nella Chiesa cattolica.

TITOLO TERZO

SOCI

ARTICOLO SESTO

Possono essere soci coloro che desiderano collaborare in campo sociale ed assistenziale, e che siano disponibili a condividere parte della loro vita con persone socialmente disadattate in un rapporto affettivo stabile e duraturo.

ARTICOLO SETTIMO

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

ARTICOLO OTTAVO

I soci dell'Associazione si distinguono in:

- a. fondatori;
- b. ordinari;
- c. onorari.

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo. Il socio fondatore sac. Dante Bruno ha il compito di dare gli indirizzi dell'attività dell'Associazione, di vigilare sul perseguimento dello scopo sociale e sul rispetto del presente Statuto. Detta le linee spirituali.

Soci ordinari sono coloro che, avendo preso visione dello Statuto, concordino con i suoi scopi.



Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza. Vengono nominati dall'Assemblea ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. I soci fondatori e ordinari, iscritti nel libro dei soci dell'Associazione, hanno diritto di voto e non possono essere eletti alle cariche sociali; ogni socio in sede di assemblea può farsi delegare da non più di un socio. I soci onorari possono essere presenti alle assemblee ma senza diritto di voto.

Il numero dei soci ordinari ed onorari è illimitato.

ARTICOLO NONO

I soci possono partecipare con diritto di voto alle assemblee; hanno diritto di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere per iscritto, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute, documentate ed autorizzate dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO DECIMO

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per morosità nel pagamento della quota associativa, ove prevista;
- per dimissioni scritte;
- per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti e/o comportamenti contrari alle norme statutarie e/o ai regolamenti interni; oppure

possono perderla coloro che senza adeguata ragione, da comunicarsi per iscritto, non partecipino a tre assemblee consecutive.

La perdita di qualità di socio, per esclusione, è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione del socio è ammesso il ricorso, entro trenta giorni, sul quale decide, in via definitiva, la prima Assemblea utile dei soci.

TITOLO QUARTO

ORGANI

ARTICOLO UNDICESIMO

Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea dei soci;

il Consiglio Direttivo;

il Revisore dei Conti, se nominato;

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite; i componenti gli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo rimborso delle spese sostenute in relazione alla loro carica.

ARTICOLO DODICESIMO

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto annuale e, ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo, quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un quinto degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, anche nello stesso giorno a distanza di almeno un'ora. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive.



Le Assemblee, sia ordinarie sia straordinarie, sono convocate mediante invio di

lettera raccomandata o altro mezzo idoneo a tutti i soci, almeno sette giorni prima.

L'avviso di convocazione deve contenere giorno, ora e sede della convocazione;

ordine del giorno con i punti oggetto della discussione.

ARTICOLO TREDICESIMO

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

ARTICOLO QUATTORDICESIMO

L'Assemblea ordinaria può deliberare con la presenza di almeno la metà degli

associati, in prima convocazione, e, dopo un'ora, in seconda convocazione, con la

presenza di almeno un terzo degli associati. Le deliberazioni sono valide qualora

ottengano il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ARTICOLO QUINDICESIMO

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro

responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede

normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede

mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

ARTICOLO SEDICESIMO

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

-elege i componenti del Consiglio Direttivo;

- nomina il Revisore dei Conti, ove previsto; ove lo ritenga opportuno lo revoca;

-discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo, messo a disposizione

prima dell'assemblea presso la sede legale;

-definisce il programma generale annuale di attività, nel rispetto delle finalità

dell'Associazione;

-delibera la eventuale quota associativa annuale;

-discute ed approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;

-delibera sulle responsabilità dei consiglieri;

-decide sulla esclusione dei soci ai sensi dell'art. 10;

-discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

ARTICOLO DICIASSETTESIMO

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto, su proposta del Consiglio Direttivo; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera, in prima convocazione, in presenza di almeno tre quarti (3/4) degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; dopo un'ora in seconda convocazione delibera con la presenza di almeno un terzo (1/3) degli associati; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ARTICOLO DICIOTTESIMO

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque o sette membri, eletti dall'Assemblea.

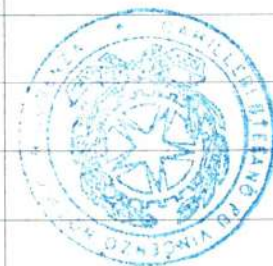
Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

ARTICOLO DICIANNOVESIMO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o dal Vice-Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri oppure dal Revisore dei Conti, se nominato.

La convocazione può essere fatta sia verbalmente sia per iscritto.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.



Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi
tranne nei casi riguardanti le persone.

Alle riunioni del consiglio direttivo può partecipare, senza diritto di voto, il socio
fondatore sac. Dante Bruno.

ARTICOLO VENTESIMO

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione
dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione
del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla
competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario fra i componenti e li revoca;
- nomina consiglieri delegati per singoli o più affari;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- amministra il patrimonio dell'Associazione;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il
rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'esercizio trascorso;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e
retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e
degli organi sociali;

- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;

- ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;

- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.

- stipula accordi, convenzioni, contratti, transazioni, fideiussioni, accende mutui, prestiti e finanziamenti;

ARTICOLO VENTUNESIMO

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

ARTICOLO VENTIDUESIMO

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i consiglieri, dura in carica tre anni quanto il Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. E' il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

In caso di assenza o impedimento le sue mansioni e funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

La firma sociale spetta anche ai consiglieri delegati nei limiti della delega.

ARTICOLO VENTITREESIMO



Il Tesoriere, ove nominato, è incaricato di esigere le entrate e provvede ai pagamenti su mandato del Presidente. Cura la contabilità.

ARTICOLO VENTIQUATTRESIMO

Il Segretario svolge mansioni che il Consiglio Direttivo ritiene di affidargli. Redige i verbali.

ARTICOLO VENTICINQUESIMO

Il Revisore dei conti, ove nominato, è organo di controllo amministrativo-finanziario.

È nominato dall'Assemblea dei soci tra persone di comprovata competenza e professionalità, non necessariamente aderenti all'Associazione ed iscritto nel registro dei Revisori dei conti. Il Revisore rimane in carica per lo stesso tempo del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO VENTISEIESIMO

Il Revisore, almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica i bilanci consuntivo e preventivo e presenta all'Assemblea dei soci una relazione scritta relativamente ad essi.

Delle proprie riunioni il Revisore redige verbale da trascrivere in apposito libro.

TITOLO QUINTO

PATRIMONIO

ARTICOLO VENTISETTESIMO

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO VENTOTTESIMO

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

a) quote associative, ove previste, e contributi dei simpatizzanti;

- | | | |
|--|--|--|
| b) contributi e/o finanziamenti di privati, dello Stato, delle Regioni, delle Provincie, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; | | |
| c) donazioni e lasciti testamentari; | | |
| d) rimborsi e/o quant'altro di prestazioni derivanti da convenzioni e contratti con Enti ed Aziende pubbliche e private; | | |
| e) entrate derivanti da eventuali attività commerciali, artigianali, agricole e produttive marginali; | | |
| f) ogni altra entrata che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione. | | |

ARTICOLO VENTINOVESIMO

Il patrimonio sociale è costituito da:

beni immobili e mobili;

donazioni, lasciti o successioni;

altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

ARTICOLO TRENTESIMO

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Non possono essere distribuiti anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale. Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa connesse.

TITOLO SESTO

SCIOGLIMENTO

ARTICOLO TRENTUNESIMO

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 17 del presente statuto.



In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

TITOLO SETTIMO

NORMA FINALE

ARTICOLO TRENTADUESIMO

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Firmato: Dante Bruno - Stefano Camilleri.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE RILASCIATA PER

USO FISCALE

17 MAGGIO 2016

